

# ALTO ADIGE

## Da Aifa a Ordine medici, il benvenuto a Giulia Grillo

01 giugno 2018 A- A+   



L'Ordine dei Medici, l'Aifa e l'agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas) ma anche i sindacati medici e della sanità e, ancora, le associazioni professionali: è lunga la lista degli auguri che arrivano al nuovo ministro della Salute Giulia Grillo. L'Anaa Assomed, il più grande sindacato della dirigenza medica chiede il rilancio del ruolo del Ssn, "preservarne l'universalismo e la sicurezza delle cure, arrestare la crescita delle diseguaglianze restituendo unitarietà ad una sanità a pezzi ed ad un diritto alla salute che è uno ed indivisibile. Il che richiede di rafforzare il finanziamento della sanità pubblica, che non è un pozzo senza fondo, ma il secondo miracolo economico italiano grazie al migliore rapporto in Europa tra costi e risultati". "Esprimiamo all'Onorevole Giulia Grillo, con convinto piacere, i nostri più fervidi auguri di buon lavoro per il difficile compito che assumerà da questo pomeriggio, in qualità di titolare del dicastero della Salute; il suo entusiasmo e la sua volontà di far bene

sono anche i nostri" ha dichiarato Biagio Papotto Segretario Generale Cisl Medici. "Alla collega Giulia Grillo, a nome di tutto il Comitato Centrale della Fnomceo - la federazione degli ordini dei medici - le nostre più vive congratulazioni e gli auguri di un lavoro buono e fruttuoso per la salute di tutti i cittadini", dice il presidente Filippo Anelli. "La scelta di un medico per la Salute è un ottimo inizio per il Governo, e, insieme alle pagine sulla Sanità del Contratto di Governo, segno di una politica lungimirante che ha a cuore la Sanità pubblica e la Salute dei cittadini" continua Anelli. I dentisti dell'ANDI infine ricordano di avere apprezzato le posizioni critiche del neo ministro Grillo "riguardo all'ingresso del capitale nelle professioni e sulla necessità di riorganizzare la sanità integrativa. Solo un progetto organico che si basi su di un innovativo rapporto tra Ssn ed i dentisti liberi professionisti, fondato sulla qualità delle cure, su una profonda revisione delle regole della pubblicità in sanità potrà permettere ai cittadini italiani di curare la propria salute orale, prevenendo gravi patologie ed evitare che si rivolgano a professionisti improvvisati, o peggio ancora siano costretti ad andare all'estero o rinunciare alla cure".